

## EDITORIALE

### In contropiede

**S**trano anno, il 2008: nel disastro generale che ha caratterizzato l'economia, le Borse, le banche, il prezzo del petrolio e, di conseguenza, il mercato dell'auto, il comparto delle vetture aziendali ha tenuto. Anzi, limitandoci ai dati dei primi nove mesi, le immatricolazioni di auto intestate a società sono cresciute del 4,57% rispetto allo stesso periodo del 2007, mentre per il settore flotte e noleggio a **lungo termine** la crescita sarà a fine anno nell'ordine del 5,5%. Un andamento, dunque, in controtendenza rispetto a quello delle auto private, ma che segue una sua logica: in tempi di crisi è più che mai essenziale rendere più efficienti i servizi e concentrare gli investimenti sul «core business». E le società di noleggio e leasing si propongono come specialisti in grado di gestire al meglio le flotte, ottimizzando e pianificando i costi nel medio periodo. Inoltre il noleggio a **lungo termine** ha ancora spazi di crescita in Italia: secondo il Barometro 2008 di **Arval**, se l'82% delle grandi imprese se ne avvale, lo fanno solamente il 4% dei professionisti e il 12% delle piccole e medie imprese: è su questo che si concentreranno nel 2009 molti noleggiatori.

**L'altro grande tema è, e sarà, quello ambientale:** le flotte diventano sempre più «verdi», per motivi ecologici e di responsabilità sociale delle aziende che le utilizzano. Ma anche perché, per inquinare meno, bisogna consumare meno e questo vuol dire risparmio, un aspetto quanto mai di attualità. Ecco, allora, la corsa al «downsizing», alle auto più piccole, sobrie, ecocompatibili. «Quattroruote» fa la sua parte, alla grande, con il Progetto 10x10, lanciato su questo allegato un anno fa: le dieci aziende che vi partecipavano sono diventate 24, per 45.900 auto e oltre un miliardo di chilometri. Tutte impegnate a tagliare almeno del 10% le emissioni di CO<sub>2</sub> delle loro flotte: come, ve lo raccontiamo nelle prossime pagine. Qui ricordiamo che il nostro sforzo è stato coronato dall'assegnazione del Premio Aretè per la Comunicazione responsabile, assegnatoci sotto l'egida del ministero per l'Ambiente nell'ambito del Social Innovation Forum che si è tenuto a Milano. Un riconoscimento per l'impegno nostro e, soprattutto, delle aziende che partecipano al progetto.

Emilio Deleidi